

Italia, 8-1-2006

Caro Rolando,

Quando leggerai questa mia sicuramente ti arrabbierai. Sono le nove del mattino, ho dato tutte le istruzioni al Priore; come e cosa deve fare. Realizzo l'esperimento. So bene che ti dovrei aspettare, perché la data fissata era il 15 prossimo, ma non ho resistito. Tutto è perfetto, non ho nessun dubbio sulla riuscita in questo caso. Guadagniamo tempo; sai bene che fra qualche giorno compio i cent'anni. Sono sicuro che perdonerai questo mio desiderio. Il Priore ha insistito affinché faccia una foto, per ricordare questo giorno ed il mio aspetto.

Ciao,
Ettore

P.S. Sono le dodici e non è avvenuto nulla. Sembra impossibile, eppure è vero. Ora ricordo quello che mi dicesti. Aver ragione: dovrei aspettare la data stabilita. Ho fatto lo stesso errore tuo, però nel mio caso non poteva esserci nessun disastro, semmai si sarebbe ripercossa solo su di me.

Ti aspetto ansiosamente, tuo Ettore